

Macchine movimento terra > Minipale gommate

MINIPALA JCB 155



Motore: Kohler KDI1903

Normativa emissioni: EU Stage V

Cilindri: 3

Potenza lorda: 42 KW

Cilindrata: 1900 cm³

Coppia massima: 225 a 1500 NM/RPM

Portata massima pompa idraulica: 70/100 l/min.

Velocità di spostamento: 12,0/18,5 km/h

Larghezza massima di trasporto: 1680 mm

Lunghezza massima di trasporto: 3490 mm

Passo: 1070 mm

Altezza massima di scarico: 2260 mm

Descrizione:

JCB ha progettato il design della minipala con una struttura completamente nuova: un braccio singolo e accesso laterale. Ogni modello della gamma di queste macchine compatte e versatili offre la potenza e la produttività necessarie per scavare e svolgere qualsiasi lavoro con diverse attrezzature, oltre a massimo comfort per l'operatore: cabina più grande, maggiore visibilità ed esclusivo Powerboom a braccio singolo. La minipala JCB 155 (Small Platform) a sollevamento radiale è ideale per tutti i lavori vicini al terreno. Il design garantisce massima sicurezza grazie al braccio a basso profilo per una migliore visibilità del lato macchina e dell'attacco rapido, oltre a una porta laterale ad ampia apertura per ingresso e uscita. L'efficiente motore JCB Diesel by Kohler da 42 kW eroga la potenza necessaria a garantire una produttività efficiente in termini di costi. Lavorare con questo modello a media altezza o a livello del terreno garantisce la massima produttività nello scavo e nello spostamento di materiali o nello scarico oltre le pareti. Una macchina flessibile in grado di portare a termine qualsiasi lavoro in cantiere. Comandi: ampio spazio per l'operatore (+33% per le macchine Large Platform) e comandi a joystick elettrici e regolabili per un controllo totale della macchina. Visibilità: il design esclusivo dei bracci pala Powerboom offre agli operatori il 60% di visibilità in più rispetto alle macchine tradizionali a doppio braccio, mentre la conformazione Hi-Viz vanta un boom a basso profilo che garantisce una maggiore visibilità di macchina, attacco rapido, cingoli e ruote. Sicurezza: i modelli JCB sono dotati di una porta laterale ad ampia apertura per un ingresso e un'uscita in sicurezza. In questo modo l'operatore può iniziare subito a lavorare, anziché mettere a rischio il lavoro e la propria incolumità arrampicandosi su attrezzature di grandi dimensioni o sotto bracci non bloccati. Potenza e prestazioni: oltre a rendere le minipale più sicure, la maggiore visibilità, lo sportello laterale e la cabina più grande contribuiscono ad aumentare gli standard di produttività. Inoltre, offrono l'attacco rapido motorizzato di serie che consente l'accoppiamento immediato delle attrezzature di tutte le marche ed il circuito idraulico ad alta portata HF che garantisce una maggiore versatilità delle attrezzature, mentre il sistema Smoothride JCB migliora la ritenzione del carico e velocizza i cicli di lavoro. Resistenza e durata: il telaio completamente saldato, il resistente sottocarro, il posizionamento interno sicuro del Powerboom e i grandi perni dell'attacco rapido garantiscono massima resistenza per qualsiasi attività.



JCB

Quella di JCB è una storia di innovazione e dedizione al lavoro, che grazie all'opera del fondatore Joseph Cyril Bamford, parte nel 1945 in un semplice garage con la costruzione di rimorchi agricoli ribaltabili, fino a diventare oggi sotto la guida del figlio, Lord Bamford, una realtà globale nel campo della produzione di macchine operatrici per la cantieristica, l'industria e l'agricoltura.

Oggi JCB è tra i primi costruttori a livello globale di macchine da cantiere: conta 22 stabilimenti in quattro continenti, un personale di 11.000 unità, e più di 750 concessionari in tutto il mondo.

Il gruppo JCB nel 2021 ha registrato un turnover di 5,4 miliardi di euro con 96.000 macchine vendute.

Il forecast 2022 vede 7 miliardi di euro con 133.000 macchine immesse nel mercato.

Questi numeri permettono a JCB di continuare ad investire in unità produttive, in innovazioni e costante impegno nella ricerca e nello sviluppo.

La ricerca si concentra in particolare sulla sostenibilità, ambito nel quale JCB ha formulato il documento "Road to Zero", nel quale si sono pianificati la strategia ed i piani d'azione che vedranno il costruttore cercare di raggiungere necessarie riduzioni delle emissioni di gas serra e dell'uso delle risorse entro le date fondamentali del 2030 e del 2050, se non prima.

L'Italia vede la presenza di JCB ormai da oltre 50 anni, supportata poi fin dal 1984 dalla filiale nazionale JCB SpA che ha proseguito in pieno accordo con la casa madre una strategia a lungo termine di consolidamento ed espansione. L'Italia è un Paese la cui importanza per il Gruppo JCB è sottolineata dai forti e continui investimenti in una capillare rete di distribuzione e assistenza per i nostri clienti.

La forza di JCB è nella gamma: con oltre 300 diversi modelli commercializzati è tra le più complete e tecnologiche del mercato. JCB articola la sua offerta su molte linee di prodotto non solo nel settore delle macchine da cantiere (**terne, escavatori, miniescavatori, pale gommate, minipale**) ma anche nei settori agricolo (**sollevatori telescopici e trattori**), industriale (**carrelli elevatori a braccio telescopico**) e recentemente nel sollevamento (**piattaforme di lavoro aereo**).

JCB sta continuando ad investire per rinnovare la gamma dei suoi prodotti offrendo ai propri clienti macchine innovative, sicure, efficienti e bassi costi di gestione.

Nell'ambito del progetto "road to zero", da qualche anno si è aggiunta la gamma di macchine ad azionamento completamente elettrico, tra le più ampie e innovative sul mercato.

JCB in Italia basa il proprio successo sulla propria rete di distribuzione: attraverso il ruolo centrale dei concessionari, JCB porta sul territorio nazionale quanto sviluppato a livello tecnologico e industriale dalla casa madre, con il valore aggiunto di un team italiano composto da figure con forte competenza ed esperienza nel settore per cogliere e soddisfare sempre al meglio le esigenze del cliente.